

Prolungamento metropolitana a Certosa, consegna delle aree per l'inizio dei lavori

di **Redazione**

29 Dicembre 2020 - 17:45



Genova. Comune di Genova e Gruppo FS Italiane hanno firmato oggi la consegna delle aree per il prolungamento della linea metropolitana verso Canepari. Il documento consente la consegna anticipata delle aree ferroviarie interessate dai lavori.

Il prolungamento della tratta Brin-Canepari, direttrice nord-sud lungo la Valpolcevera, sarà di 750 metri. Il progetto prevede l'utilizzo di parte del sedime ferroviario interessato dalla linea merci Campasso-bivio Fegino, di proprietà di RFI (Rete Ferroviaria Italiana).

Il Comune di Genova acquisirà queste aree, ma proprio per anticipare i tempi, in attesa dell'acquisto, sarà possibile - grazie alla consegna firmato oggi - allestire il cantiere per la realizzazione dei lavori.

“Il prolungamento della metropolitana verso Canepari, oltre che verso piazza Martinez, rivoluzionerà i trasporti in città - sostiene l'assessore alla mobilità del Comune di Genova Matteo Campora -. I due nuovi tratti, insieme all'incremento e al rinnovo della flotta, arriverà a quasi raddoppiare il numero dei passeggeri”.

I lavori comprendono oltre alla tratta Brin-Canepari, anche la tratta Brignole-piazza Martinez, che servirà le zone di Brignole e San Fruttuoso. Per questi lavori l'Amministrazione ha ottenuto un finanziamento complessivo di 152 milioni di euro che comprende anche i fondi per l'acquisto di un'ulteriore flotta di 14 treni.

La progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori è prevista in 18 mesi. L'apertura al

pubblico, per entrambe le tratte, è programmata nel 2022.

“Il prolungamento della metropolitana è un progetto strategico - spiega ancora l’assessore alla Mobilità Matteo Campora - non soltanto perché consente l’aumento di trasporto pubblico locale, ma anche perché si integra con un altro progetto, quello relativo agli assi di forza che aumenterà notevolmente l’offerta di Tpl della nostra città. È nostra intenzione accelerare al massimo i tempi di realizzazione e la firma della consegna anticipata va esattamente in questa direzione”.